

FONDAZIONE ARCHITETTI, PIANIFICATORI PAESAGGIISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Sede in ISOLA DEL TRONCHETTO N. 14 - 30135 VENEZIA (VE)
C.F. 90139240270

Riconosciuta co decreto della Regione Veneto del 29.10.2015 ed iscritta la n. 809 del Registro delle
Persone Giuridiche di diritto privato

Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	1.025	
II. Materiali	130	390
III. Finanziarie	50.057	50.089
Totale Immobilizzazioni	51.212	50.479
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- entro 12 mesi	9.304	10.637
- oltre 12 mesi		
- imposte anticipate	9.304	10.637
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	91.608	92.621
IV. Disponibilità liquide		
Totale attivo circolante	100.912	103.258
D) Ratei e risconti	2.378	2.369
Totale attivo	154.502	156.106
Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione	50.000	50.000

II. Fondo riservato a scopi istituzionali		20.906	
III. Fondo Riserva			
IV. Fondo riservato a scopi statutari			
V. Avanzi (disavanzi) portati a nuovo		56.944	56.944
IX. Avanzo d'esercizio		2.703	20.637
Totale patrimonio netto		130.553	127.581
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		3.256	1.723
D) Debiti			
- entro 12 mesi	10.626		7.549
- oltre 12 mesi			
		10.626	7.549
E) Ratei e risconti		10.067	19.253
Totale passivo		154.502	156.106
Conto economico		31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		69.548	90.989
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:			
a) vari	710		42
b) contributi	33.200		23.120
		33.910	23.162
Totale valore della produzione		103.458	114.151
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		209	402
7) Per servizi		66.592	62.671
8) Per godimento di beni di terzi		5.181	2.390
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	20.110		17.263
b) Oneri sociali	5.147		5.153
c) Trattamento di fine rapporto	1.974		1.238
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		27.231	23.654
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	256		

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	260		260
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		516	260
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		964	1.840
Totale costi della produzione		100.693	91.217
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.765	22.934
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	13		10
		13	10
		13	10
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	75		136
		75	136
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(62)	(126)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

- 18) Rivalutazioni:
a) di partecipazioni

**FONDAZIONE ARCHITETTI, PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA
DI VENEZIA**

Sede in ISOLA DEL TRONCHETTO N. 14 - 30135 VENEZIA (VE)
C.F. 90139240270
Riconosciuta con Decreto della Regione Veneto del 29.10.2015 ed iscritta al n. 809
al Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO
AL 31-12-2018**

**1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI E
NELLE RETTIFICHE DI VALORE**

I principi adottati nella redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 e successivi del codice civile e non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, in osservanza del principio di continuità.

La nota integrativa, al pari dello stato patrimoniale e del conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, così come previsto dall'art.16 comma 8, D. lgs. 231/98 e dall'art. 2423 comma 6 del c.c..

Nella redazione del bilancio è stato perseguito il rispetto della clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della attività; si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e della competenza.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali:

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, previo il consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, e vengono ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, al netto delle rispettive quote di ammortamento.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, sulla base di aliquote costanti ritenute rappresentative della stimata vita utile economico - tecnica dei cespiti, che coincidono con i coefficienti fiscali. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto alla metà, se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso, in osservanza di quanto previsto dal principio contabile n. 16 emanato dall'O.I.C..

Beni inferiori a 516,46 Euro:

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono

stati completamente ammortizzati nel corso dell'esercizio di messa in funzione del bene.

Crediti:

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti:

Sono rilevati al loro valore nominale.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce altri debiti è composta principalmente da debiti verso dipendenti per retribuzioni da corrispondere, ferie maturate e permessi da liquidare.

Ratei e Risconti:

Il principio della competenza temporale dell'esercizio viene realizzato per mezzo delle poste di bilancio di ratei e risconti attivi e passivi.

Fondo T.F.R. di lavoro subordinato:

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti ed è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito:

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della

prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Informazioni su fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

In data 24 luglio 2018 il Consiglio di amministrazione della Fondazione si è riunito avanti al Notaio Campisi per la delibera di modifiche statutarie concernenti una più compiuta organizzazione dell'attività ed aspetti organizzativi dell'ente. Contestualmente ha richiesto ed ottenuto l'iscrizione delle stesse modifiche presso il registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 809.

2) INFORMAZIONI E VARIAZIONI VERIFICATE SI NELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.025,00 al netto degli ammortamenti diretti e si riferiscono a spese per modifiche statutarie.

II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a Euro 130,00 al netto dei fondi di ammortamento pari ad Euro 3.379,00, e si riferiscono a macchine d'ufficio elettroniche.

III Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano ad Euro 50.057,00 e si riferiscono al deposito monetario vincolato tenuto presso la Banca Intesa. Il deposito è stato istituito in ottemperanza a quanto previsto dal decreto della Regione Veneto n.

114/2014, in materia di riconoscimento della personalità giuridica. Si segnala che la quota pari al 30% (trenta per cento) costituisce Fondo Patrimoniale di garanzia indisponibile, vincolato a favore dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II Crediti

Non esistono crediti di durata residua ultra quinquennale.

I crediti di cui al punto C II del bilancio con scadenza entro i 12 mesi ammontano complessivamente ad Euro 9.304,00 e sono costituiti principalmente da:

- crediti verso clienti per Euro 10,00;
- crediti tributari Ires ed Irap per complessivi Euro 5.052,00;
- crediti verso altri per Euro 4.242,00.

IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, e sono rappresentate dalla consistenza della cassa e dei depositi bancari al 31/12/2018 che ammonta a Euro 91.608,00.

Voci di bilancio	Consistenza al 31/12/17	Variazioni	Consistenza al 31/12/18
Depositi bancari e postali	92.503,00	(945,00)	91.558,00
Denaro e valore in cassa	119,00	(69,00)	50,00
Totale	92.622,00	(1.014,00)	91.608,00

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce ratei e risconti rappresenta la quota di costi e ricavi a cavallo tra i due esercizi ed è imputata in base al principio della competenza.

La voce risconti attivi ammonta ad Euro 2.378,00 e si riferisce principalmente a premi assicurativi.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione pari ad Euro 50.000,00, di cui Euro 15.000,00 costituiscono il fondo patrimoniale di garanzia, indisponibile.

La voce “Fondo riservato a scopi istituzionali” è formata dagli accantonamenti di avanzi di anni precedenti destinati a sostenere l’attività istituzionale della Fondazione.

La voce “Avanzi portati a nuovo” evidenzia un importo pari ad Euro 56.944,00 relativo alla somma degli avanzi degli esercizi precedenti.

Il risultato dell’esercizio è costituito da un avanzo di gestione pari ad Euro 2.703,00.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato che ammonta a Euro 3.256,00 rappresenta gli accantonamenti effettuati nei confronti dei due dipendenti in forza alla data di chiusura dell’esercizio, al netto di eventuali anticipi già corrisposti.

D) DEBITI

Non esistono debiti di durata ultra quinquennale. I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

I debiti con scadenza entro i 12 mesi ammontano a complessivi Euro 10.626,00 e si riferiscono principalmente a:

- debiti verso fornitori per Euro 2.699,00;

- debiti verso fornitori per fatture da ricevere per Euro 1.132,00;
- debiti tributari per Euro 2.082,00 di cui Euro 848,00 per IVA ed Euro 1.234,00 verso l'erario per ritenute di lavoro dipendente;
- altri debiti riguardanti debiti verso dipendenti per Euro 4.658,00.

Voci di bilancio	Consistenza al 31/12/17	Variazioni	Consistenza al 31/12/18
Debiti vs Fornitori	3.308,00	523,00	3.831,00
Debiti vs istituti di Previdenza	990,00	(990,00)	---
Debiti Tributari	2.008,00	74,00	2.082,00
Altri Debiti	1.244,00	3.469,00	4.713,00
Totale	7.550,00	3.076,00	10.626,00

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti rappresenta la quota di costi e ricavi a cavallo tra i due esercizi ed è imputata in base al principio della competenza.

La voce risconti passivi ammonta ad Euro 8.250,00 e si riferisce principalmente a ricavi di competenza dell'esercizio 2019.

3) DETTAGLI ED INFORMAZIONI SU ALCUNE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLE RISORSE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente ad Euro 69.548,00 e si riferiscono alle quote di partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento professionale.

I ricavi per contributi ammontano ad Euro 33.200,00 e si riferiscono per Euro 30.000,00 ad un contributo deliberato ed erogato dall'Ordine degli Architetti (socio fondatore) e per Euro 3.200,00 da contributi ricevuti principalmente dal Comune di San Michele al Tagliamento.

B) COSTI DELLA GESTIONE

I costi relativi agli acquisti di materie prime e di merci ammontano complessivamente a Euro 209,00 e si riferiscono principalmente ad acquisti di materiale didattico e di cancelleria.

I costi per servizi ammontano a Euro 66.592,00 e sono costituiti principalmente da:

- consulenze professionali per attività corsuale per Euro 17.147,00;
- compensi per collaborazioni occasionali per Euro 12.666,00;
- consulenze professionali per Euro 10.314,00;
- servizi bancari per Euro 2.552,00;
- assicurazioni per Euro 3.060,00;
- spese per organizzazioni eventi per Euro 15.250,00;
- altre spese per servizi per Euro 5.603,00.

Voci di bilancio	Consistenza al 31/12/17	Variazioni	Consistenza al 31/12/17
Docenze	37.882,00	(8.069,00)	29.813,00
Consulenze professionali	10.790,00	(476,00)	10.314,00
Servizi Bancari-Paypal-Mybank	4.489,00	(1.937,00)	2.552,00
Assicurazioni	2.344,00	716,00	3.060,00
Spese per realizzazione eventi	---	15.250,00	15.250,00
Altri servizi	7.166,00	(1.563,00)	5.603,00
Totale	62.671,00	3.921,00	66.592,00

I costi relativi a godimento beni di terzi ammontano a complessivi Euro 5.181,00 e riguardano i canoni di affitto per i locali per la realizzazione dei corsi.

I costi per il personale ammontano complessivamente a Euro 27.231,00 e sono così suddivisi:

- salari e stipendi per Euro 20.110,00;
- oneri sociali per Euro 5.147,00;
- trattamento di fine rapporto per Euro 1.974,00.

Gli ammortamenti sono pari ad Euro 516,00 e si riferiscono a spese di modifica statuto e macchine d'ufficio elettroniche.

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 964,00 e sono costituiti principalmente da imposte e tasse deducibili.

Si evidenziano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Voci di bilancio	Consistenza al 31/12/17	Variazioni	Consistenza al 31/12/18
Materie prime, di consumo	402,00	(193,00)	209,00
Costi per Servizi	62.671,00	3.921,00	66.592,00
Costi per Godim. beni di terzi	2.390,00	2.791,00	5.181,00
Costi del Personale	23.654,00	3.577,00	27.231,00
Ammortamenti e svalutazioni	260,00	256,00	516,00
Oneri diversi di gestione	1.840,00	(876,00)	964,00
Totale	91.217,00	9.476,00	100.693,00

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano ad Euro 13,00 e si riferiscono principalmente agli interessi attivi su c/c, mentre gli oneri finanziari ammontano ad Euro 75,00 e sono relativi principalmente ad interessi passivi su imposte.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Non ci sono imposte di competenza dell'esercizio.

4) ALTRE INFORMAZIONI

Proposta di destinazione dell'avanzo conseguito nell'anno 2018:

Egregi,

sottopongo alla Vostra approvazione la seguente proposta:

- di destinare l'avanzo di gestione pari ad Euro 2.703,00 ai seguenti Fondi di

Patrimonio: fondo riservato a scopi istituzionali.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Arch. Nicola Picco



Fondazione Architetti PPC di Venezia

Bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2018

Relazione illustrativa del tesoriere

Il bilancio è stato redatto in base ai principi contabili e ai criteri dettati dal Codice Civile.

La Fondazione ha ottenuto, con decreto della Regione Veneto n° 259 del 29 ottobre 2015, il riconoscimento della personalità giuridica con la conseguente iscrizione al n° 809 nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Veneto ai sensi degli artt.1 e 7 del DPR 361/2000 e dell'art. 14 del DPR 616/1977.

La Fondazione non ha fini di lucro e svolge la sua attività nell'ambito del territorio del Veneto; essa dispone di un fondo di dotazione di € 50.000,00.=, di cui il 30% costituisce il fondo patrimoniale di garanzia.

Il bilancio 2018, come negli anni precedenti, tiene conto, a livello di Stato Patrimoniale, del deposito monetario di € 50.057,00.= vincolato, acceso presso Banca Intesa San Paolo in ottemperanza al decreto regionale.

Le attività svolte dalla Fondazione nel corso del 2018 sono conformi agli scopi indicati all'art. 3 dello Statuto.

Considerate tutte le voci rientranti nel valore della produzione del Conto Economico, i dati evidenziano un risultato di esercizio positivo per l'anno 2018, pari a € 2.765.= (differenza tra costi di produzione e ricavi di produzione). Tali dati contabili derivano dalle attività riferite al Programma di aggiornamento professionale che la Fondazione coordina, su mandato dell'Ordine APPC di Venezia, per la formazione continua di architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, nonché dal contributo a fondo perduto erogato dall'Ordine stesso per sostenere lo svolgimento dell'attività della Fondazione, che è stato di € 30.000,00.=, e da un contributo, pari a € 3.200,00.=, riconosciuto principalmente dal Comune di San Michele al Tagliamento per l'organizzazione di eventi culturali (Land Play) e formativi.

In particolare, a fronte di costi di produzione pari a € 100.693.= (costi del personale della Fondazione, spese varie di gestione, costi di docenze e affitto sale per corsi/seminari, etc.), i ricavi per corsi di formazione ed eventi ammontano ad € 69.548.=. L'utile prima delle imposte risulta essere € 2.703.= al netto di proventi e oneri finanziari.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha sostenuto spese per € 16.342.= riferite ad attività istituzionali promozionali a vantaggio degli iscritti: corsi di aggiornamento gratuiti (spese affitto sala), servizi Web e altre attività di promozione, tra quest'ultime: la Festa dell'Architetto, su mandato dell'Ordine APPC, in data 18.11.2018, presso la Scuola Grande della Misericordia; la partecipazione (spese curatoriali) alla mostra "La Passione e la Visione" presso le sale della Bevilacqua La Masa, in collaborazione con la Fondazione Architetti di Firenze, nel periodo maggio/luglio.

<http://www.fondazionearchitettivenezia.it/>

Venezia 08.04.2019

Il tesoriere della Fondazione Architetti Venezia
Arch. Franco Gazzarri




**FONDAZIONE ARCHITETTI, PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA**

30100 Venezia – Isola del Tronchetto n. 14

Codice Fiscale: 90139240270

Partita Iva: 03705660243

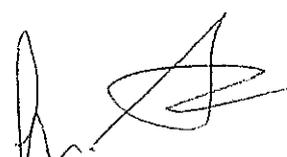
*Riconosciuta con Decreto della Regione Veneto del 29.10.2015 ed
iscritta al n. 809 al Registro delle Persone Giuridiche di diritto
privato.*

Relazione del Collegio dei revisione dei Conti

sulla proposta del Bilancio Consuntivo esercizio 2018

L'organo di revisione dei conti

DOTT. ANDREA TESTONI
DOTT.SSA VIVIANA MARCON



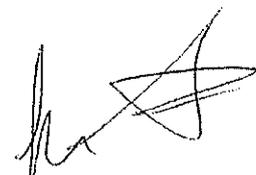
I sottoscritti dott. Andrea Testoni e dott.ssa Viviana Marcon, revisori nominati con delibera n° 3 del 25/07/2017, hanno ricevuto nei termini previsti il Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2018 corredato dalla nota integrativa, predisposti secondo le disposizioni della legge e del codice civile

TENUTO CONTO

- Che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone, dell'ente stesso che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul Bilancio consuntivo per l'esercizio 2018.



Premessa

Il Collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto le funzioni di controllo e vigilanza sulla gestione della Fondazione - nel rispetto della legge e delle norme emanate connesse a detto Ente.

Pertanto, in osservanza dei doveri di cui agli artt. 2403 e 2429 c.2 c.c., il presente Collegio relaziona quanto segue:

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di cui agli artt. 2403 e ss. c.c., in osservanza delle leggi e delle norme in materia, e per quanto compatibili, delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

Siamo stati notiziati delle determinazioni assunte dall'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge, ed allo statuto dell'Ente e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

3. I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente in base ai principi contabili ed ai criteri dettati dal codice civile e dai Principi contabili emanati a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. I principi adottati nella redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 bis. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della società, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, inoltre si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e della competenza.

Nella nota integrativa, l'Organo Amministrativo ha motivato ed indicato l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

4. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

5. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio 2018, non ha rilasciato pareri.

6. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.
7. Lo stato patrimoniale ed il conto economico del Bilancio Consuntivo di esercizio e la nota integrativa sono stati predisposti secondo lo schema previsto dalla legge e dal c.c. e nel rispetto degli art. 2423 e seguenti del c.c.. Inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC).
8. Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di Euro 2.703,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	154.502
Passività	Euro	23.949
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	127.850
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	2.703
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	103.458
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	100.693
Differenza	Euro	2.765
Proventi e oneri finanziari	Euro	(62)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	2.703
Imposte sul reddito	Euro	-----
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	2.703

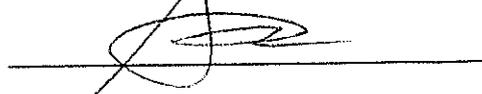
Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

9. Per quanto precede, il Collegio dei Revisori dei Conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2018, in quanto lo stesso risulta redatto con sufficiente chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Venezia, lì 13 aprile 2018

L'ORGANO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Andrea Testoni



Dott.ssa Viviana Marcon

